

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 353/2014 E.I. promossa da:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO SOC. COOP con l'avv. A. Cudini e avv. R. Rossetti Longo

contro

avviso di vendita immobiliare

Il Notaio dott.ssa Annalisa Gandolfi in esecuzione dell'ordinanza 8.6.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del <u>22 giugno 2017</u> alle ore <u>15,30 e seguenti</u> nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - <u>aula n° 107</u> - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti e degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1

In Comune di Castelnovo del Friuli (PN)

Catasto Fabbricati

F. 10 M. 599, Località Paludea n. 53, piano T-1, cat. A/2, cl. U, vani 8, superficie catastale totale mq. 170, totale escluse aree scoperte mq. 153, R.C. Euro 619,75

Il fabbricato risulta edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 10 M. 599 ente urbano di are 04.60

Trattasi di un fabbricato ad uso abitazione unifamiliare ricostruito dopo il sisma del 1976. L'immobile è articolato su due piano fuori terra . Al piano terra è ubicato il porticato/ingresso , deposito (taverna), C.T. , deposito. Il vano scale in c.a. che collega al piano primo ove è disposta la parte residenziale dell'edificio composta dall'atrio d'ingresso ,soggiorno/pranzo , cucina, disimpegno/ corridoio da cui si accede alle due camere, allo studio, al bagno e al w.c. L'edificio è stato ristrutturato nell'anno 2000 a seguito rilascio di concessione n. 9 pratica n. 99/015 presentata in data 29.4.1999 al n. di prot. 2066, rilasciata in data 14.6.1999 al n. di prot. 2878, C.E. di variante a progetto presentato il 27.1.2000 al n. di prot. 389, rilasciato in data 17.2.2000 al n. di prot. 730, DIA presentata in data 23.5.2007 al n. di prot. 2184 T06-03; abitabilità in data 28.5.2007 al n. di prot. 2263. L'immobile è libero.

PREZZO BASE D'ASTA Euro 130.077,00 OFFERTA MINIMA DI Euro 97.557,75

LOTTO 1 BIS

In Comune di Castelnovo del Friuli (PN)

Catasto Terreni

F. 10 M. 593, Area fab dm, di are 00.64

Trattasi di area scoperta derivante dalla demolizione di un fabbricato con solo pavimento in cemento. L'area risulta libera. Il ctu riferisce che l'area ricade in zona B1 – Zone di antico impianto oggetto di ricostruzione.

PREZZO BASE D'ASTA Euro 3.750,00 OFFERTA MINIMA DI Euro 2.812,50

LOTTO 2

In Comune di Castelnovo del Friuli (PN)

Catasto Fabbricati

F. 10 M. 1036 Località Paludea snc, piano T-1, cat. C/2, cl. 2, consistenza mq. 90, superficie catastale totale mq. 124, R.C. Euro 116,20

Il fabbricato risulta edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 10 M. 1036 ente urbano di are 01.00

Trattasi di vecchio fabbricato in sassi un tempo adibito a stalla con sovrastante fienile, attualmente è un ricovero di attrezzi. Il ctu riferisce che l'intera area ricade in zona B1 – Zone di antico impianto oggetto di ricostruzione. L'immobile è libero.

PREZZO BASE D'ASTA Euro 22.143,75

OFFERTA MINIMA DI Euro 16.607,81

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n. IT 71 K 058 5612 5001 2657 1348 050 presso la BANCA POPOLARE VOLKSBANK - Filiale di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità
dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La
stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui
all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della
legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offertì in vendita.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a **BANCA POPO- LARE DI CIVIDALE S.P.A.** fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del *R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385* (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Il versamento **del fondo spese presunto pari al 20%** e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perchè ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 21 marzo 2017.

が Il Notaio Delegato dott.ssa Annalisa Gandolfi